

ACCORDO TRA REGIONE, UNIVERSITA' E PARTI SOCIALI SU UNA PRIMA SPERIMENTAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA. (D.Lgs. 276/2003 art. 50)

Visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori (di seguito denominato MLPS - UCOFPL) e la Regione Emilia-Romagna Assessorato alla Scuola, Formazione Professionale, Università, Lavoro, Pari Opportunità, siglato il 13 ottobre 2004 per la realizzazione di un percorso sperimentale in attuazione dell'art. 50 del D.Lgs 10 settembre 2003 n. 276 - "Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione" nel quale si conviene di procedere alla realizzazione di una prima sperimentazione del contratto di apprendistato per l'alta formazione che coinvolga giovani apprendisti in percorsi finalizzati al conseguimento di titoli di master universitari;

Considerato che nel protocollo d'intesa citato fra gli obiettivi generali della sperimentazione si conviene di:

- definire una prima regolamentazione dell'apprendistato per l'acquisizione di un diploma di master universitario valida solo per le imprese che partecipano alla sperimentazione, consentendo di assumere apprendisti di età compresa tra i diciotto e i ventinove anni così come previsto dalla normativa. Tale regolamentazione avrà a riferimento la durata, le modalità e gli standard della formazione formale ed i raccordi con la formazione non formale nei contratti di apprendistato per l'alta formazione, nonché il riconoscimento dei relativi crediti e titoli;
- attivare con tempestività le procedure di assegnazione delle risorse finanziarie, al fine di assicurare l'utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dalla normativa comunitaria;
- prevedere forme di coordinamento regionale per favorire il confronto, a vari livelli, tra gli attori chiave coinvolti nell'iniziativa e la capitalizzazione dei risultati ottenuti nell'ottica di una graduale messa a regime del sistema;

Dato atto che i percorsi sperimentali, finalizzati al conseguimento del titolo di master universitario da parte di giovani apprendisti, saranno caratterizzati dall'adozione della metodologia dell'alternanza formativa, basata su una forte integrazione fra percorso realizzato in azienda e percorso realizzato nell'Università coinvolta. A tal fine, è necessario che i soggetti attuatori della sperimentazione, rappresentativi del sistema universitario e delle imprese, cooperino attivamente sin dalle fasi iniziali della progettazione del percorso sperimentale, prestando una particolare attenzione alla valorizzazione delle imprese come soggetto formativo ed alla definizione delle condizioni di efficacia di processo e delle risorse necessarie.

Considerato che la valorizzazione del percorso in azienda si realizza principalmente attraverso il riconoscimento, da parte dell'Università che rilascia il titolo finale di master universitario, di crediti formativi per le acquisizioni maturate in impresa, in progetti concordati fra impresa e Università e realizzati con l'ausilio di un tutor aziendale che collabora con il tutor formativo. Al fine di assicurare una reale integrazione fra i due percorsi di formazione, quello in

impresa e quello esterno, verrà definita la quota dei crediti formativi riconosciuti per le acquisizioni in azienda rispetto al monte ore complessivo.

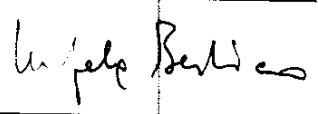
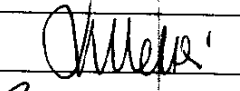
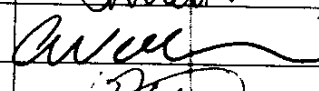
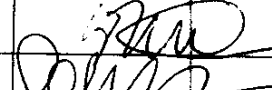
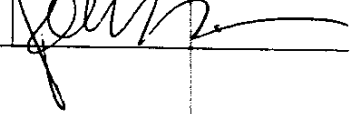
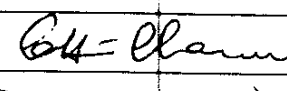
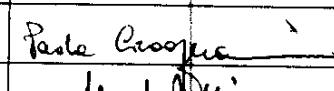
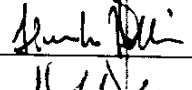
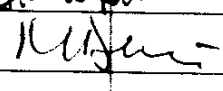
Rilevato che il titolo di studio e le eventuali ulteriori competenze maturate nell'ambito del contratto di apprendistato saranno registrate sul "Libretto formativo del cittadino", così come indicato nell'articolo 2 comma i) del decreto legislativo n. 276/2003.

Dato atto infine che la prima sperimentazione attuata in accordo con il Ministero del Lavoro in base al protocollo citato non esaurisce la gamma delle possibili applicazioni dell'art. 50 del D.D.L. 276/2003 e che pertanto la Regione opererà, in accordo con le Università, le istituzioni scolastiche autonome, soggetti accreditati della formazione professionale ed altre istituzioni di alta formazione, e le parti sociali, per promuovere gradualmente ulteriori sperimentazioni finalizzate a consentire l'accesso degli apprendisti all'alta formazione per l'acquisizione dei titoli di studio previsti.

TUTTO CIO' PREMESSO, LA REGIONE, LE UNIVERSITA' E LE PARTI SOCIALI CONCORDANO NELL'ATTIVARE UNA PRIMA SPERIMENTAZIONE DELL'APPRENDISTATO PER L'ALTA FORMAZIONE ED IN PARTICOLARE NEL PROMUOVERE PROGETTI CHE ABBIANO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- previsione, per gli apprendisti coinvolti nei progetti approvati dalla Regione facenti riferimento al Protocollo d'intesa richiamato in premessa, dell'innalzamento del limite di età di assunzione a 29 anni quale prima applicazione sperimentale del nuovo apprendistato;
- titolarità dei progetti da parte delle Università pubbliche o private presenti nel territorio della Regione Emilia-Romagna, che possono eventualmente avvalersi di organismi di formazione professionale, accreditati dalla Regione Emilia-Romagna sia per l'ambito della formazione superiore, sia per l'ambito della formazione per gli apprendisti;
- previsione, nei progetti, di master universitari di due tipi: a) progettati ad hoc per un gruppo di apprendisti; b) master esistenti nell'offerta formativa delle università adeguati e riprogettati per consentire l'inserimento di apprendisti. In questo ultimo caso, il progetto riguarderà la individualizzazione del percorso per gli apprendisti inseriti;
- Previsione, sul monte ore totale del master di 1500 ore, corrispondenti a 60 crediti di: a) 480 ore di didattica secondo la metodologia adottata nell'accordo progettuale tra Università, eventuale organismo formativo e impresa; b) almeno 500 ore di formazione interna all'impresa opportunamente assistita e verificata; c) il restante monte orario sino alla concorrenza delle 1500 ore di "studio personale o altra attività formativa di tipo individuale". Almeno il 30% dei crediti deve essere conseguito attraverso la valorizzazione della formazione interna all'impresa.

- definizione di accordi specifici delle Università con una o più imprese, riguardanti le modalità di svolgimento del master e il sistema di certificazione dei crediti intermedi e del diploma finale, alla luce di quanto sopra esposto e relativa informazione con le modalità previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento vigenti;
- rispetto dei C.C.N.L. di categoria per quanto attiene gli aspetti economici e normativi, in mancanza di accordi interconfederali specifici;
- stipula del contratto di apprendistato, per gli allievi dei master, anche di età compresa tra 24 e 29 anni, in data comunque precedente all'avvio delle attività corsuali (il requisito non è richiesto al momento della presentazione del progetto);
- definizioni di eventuali priorità settoriali da stabilirsi in sede di emanazione di bando in raccordo con l'esistente offerta formativa di Master universitari
- previsione di momenti di verifica fra le parti firmatarie del presente accordo dei risultati della sperimentazione, eventualmente in itinere, e comunque a consuntivo.

| | | |
|--|---------------------------------|---|
| Regione Emilia-Romagna | | |
| Assessorato alla Scuola, Formazione Professionale, Università, Lavoro e Pari Opportunità | Assessore Mariangela Bastico |  |
| Università | | |
| Bologna | Rettore Pier Ugo Calzolari |  |
| Modena-Reggio Emilia | Rettore Giancarlo Pellacani |  |
| Parma | Rettore Gino Ferretti |  |
| Ferrara | Rettore Patrizio Bianchi |  |
| Parti sociali | | |
| CGIL | Claudio Cattini |  |
| CGIL | Paola Cicognani |  |
| CGIL | Alessandro Zabbini |  |
| CISL | Massimo Dessi |  |

| | | |
|-----------------------|--------------------|--------------------|
| CISL | Baldo Ilari | Baldo Ilari |
| CNA | Gabriele Morelli | Gabriele Morelli |
| CONFAGRICOLTURA | Guido Zama | Guido Zama |
| CONFCOMMERCIO | Alessandra Melilla | Alessandra Melilla |
| CONFCOOPERATIVE | Alessandro Monzani | Alessandro Monzani |
| CONFINDUSTRIA | Federica Balestri | Federica Balestri |
| CONSIGLIERA DI PARITÀ | Laura Serantoni | Laura Serantoni |
| UIL | Riberto Neri | Riberto Neri |
| UNIONAPI | Nereo Tosatto | Nereo Tosatto |

AGENZIA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Per copia conforme all'originale.

Bologna, 20/09/2005

[Handwritten signature]